

Consiglio di Bacino

“LAGUNA DI VENEZIA”

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2020-2022

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato, concernente la programmazione e il bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., così come variato con i seguenti decreti ministeriali: 1 dicembre 2015, 4 agosto 2016, 29 agosto 2018 e 1 agosto 2019.

Secondo le indicazioni del suddetto allegato, la nota integrativa deve presentare il contenuto minimo di seguito riportato dando una compiuta descrizione della situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Consiglio di Bacino:

- a) *i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo. Si rinvia alla specifica trattazione di seguito riportata;*
- b) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.*

Il rendiconto 2018 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad euro 1.734.767,34, suddiviso in:

- a) €7.070,09 per fondi vincolati relativi alla copertura degli oneri previsti per il rinnovo contrattuale del personale dipendente dirigente;
- b) €1.727.697,25 per fondi liberi;

Con deliberazione dell'Assemblea n. 10 del 26/09/2019 è stata applicata al bilancio di previsione 2019, ai sensi dell'art. 187 comma 2 lett. c), d) del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i., quota parte dell'avanzo di amministrazione pari a complessivi €1.157.070,09 così suddivisa:

- a) €7.000,00 per la copertura degli oneri previsti per il rinnovo contrattuale del personale dirigente;
- b) €70,09 da riportare nel Fondo integrativo 2019 del personale dipendente non dirigente ai sensi dell'art. 68 co. 1 del CCNL 2016-2018;

- c) € 50.000,00 per l'integrazione delle spese correnti a carattere non permanente dovute ad acquisizione di prestazioni di servizi determinati da adempimenti a delibere ARERA e conseguenti ad acquisizione schema SAVEC;
- d) €1.100.000,00 ai sensi del citato art. 187 comma 2 lett. c), d) del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i. relativamente ai fondi liberi dell'avanzo di amministrazione 2018 al fine di integrare le seguenti voci di bilancio:

MAGGIORI ENTRATE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019		
	Importo €uro	Oggetto
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018	1.157.070,09	Utilizzo avanzo di amministrazione 2018
TOTALE COMPLESSIVO	1.157.070,09	

MAGGIORI USCITE, UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019					
Missione	Programma	Titolo	Importo complessivo €	Oggetto utilizzo	Importi €
9 Sviluppo sostenibile	4 Servizio Idrico integrato	1 Spese correnti		Integrazione spese correnti a carattere non permanente dovute ad acquisizione di prestazioni di servizi determinati da adempimenti a delibere ARERA e conseguenti ad acquisizione schema SAVEC	50,000,00
				Applicazione avanzo vincolato per rinnovi contrattuali per il personale dipendente dirigente	7.000,00
				Economia relativa al salario accessorio del 2018 da riportare nel Fondo integrativo 2019 del personale dipendente non dirigente ai sensi dell'art. 68 co. 1 del CCNL 2016-2018	70,09
		2 Spese in conto capitale	1.100.000,00	Definizione aree di salvaguardia campi pozzi Roncadelle e Candelù a servizio area ex ASI s.p.a.	100.000,00

				DGRV n.2232 del 29 dicembre 2017. Interventi necessari alla salvaguardia dell'acqua potabile erogata dagli acquedotti pubblici in caso di contaminazione delle fonti idropotabili.	1.000.000,00
TOTALE					1.157.070,09

Con la citata deliberazione sono stati variati gli stanziamenti di competenza e di cassa per complessivi euro 1.157.070,09. L'applicazione delle variazioni sopra descritte non ha integrato né modificato il DUP 2019-2021 in quanto gli interventi di cui alla DGRV n.2232 del 29 dicembre 2017 sono già previsti in Piano d'ambito e la variazione di bilancio consente di recuperare le risorse finanziarie tramite l'avanzo e non da tariffa del servizio idrico integrato;

In sede di riaccertamento dei residui, si è provveduto alla reiscrizione a competenza di somme per euro 55.636,38 attraverso il fondo pluriennale vincolato suddivise in €42.317,53 per la parte corrente ed €13.318,85 per la parte in conto capitale. L'avanzo presunto al 31.12.2019, calcolato alla data odierna con la previsione di impegnare la somma di €1.157.070,09 relativa al sopra citato avanzo, ammonta ad €776.789,42 ed è costituito interamente da fondi liberi. Con deliberazione dell'Assemblea n. 11 del 26/09/2019 esecutiva ai sensi di legge, è stato dato atto del permanere degli equilibri del bilancio 2019 ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., Il permanere degli equilibri del bilancio 2019 è stato attestato con parere dell'organo di revisione in data 31/08/2019.

- c) *l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.* Attualmente l'Ente non ha necessità di porre vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.
- d) *l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.* Nel precisare che gli investimenti non sono finanziati mediante il ricorso al debito, si rinvia alla parte in cui vengono esaminate le spese in conto capitale;
- e) *nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.* Nel bilancio di previsione 2020-2022 non sono inseriti stanziamenti finanziati con fondo pluriennale vincolato relativi ad investimenti in corso di definizione;

- f) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.* Il Consiglio di bacino non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie;
- g) *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.* Il Consiglio di Bacino non ha strumenti derivati in essere;
- h) *l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.* Il Consiglio di Bacino non ha enti od organismi strumentali;
- i) *l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.* Il Consiglio di Bacino non detiene partecipazioni;
- j) *altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.* Si rinvia alla specifica trattazione di seguito riportata.

In merito al punto a) e j) si procede con un'analisi delle entrate suddivise per titolo e tipologia e delle spese suddivise per missioni, programmi e titoli comparando il dato della spesa assestata dell'esercizio 2019 con la previsione del triennio 2020-2022.

Gli stanziamenti del bilancio 2020-2022, sia in entrata che in uscita, illustrati nella presente nota integrativa, sono stati previsti a seguito di puntuale analisi dell'andamento finanziario e di cassa dell'Ente nell'ultimo triennio e tenendo conto dei principi contabili generali di cui all'allegato 1 previsto dall'articolo 3 comma 1 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. aggiornati con il sopra citato Decreto Ministeriale 1 agosto 2019.

ENTRATE

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese

La spesa di funzionamento del Consiglio di Bacino trova copertura da proventi della tariffa del Servizio Idrico Integrato che il Gestore riscuote ogni anno secondo i criteri definiti dall'ARERA nel Metodo Tariffario Idrico (MTI).

Ad oggi il metodo tariffario vigente per il Servizio Idrico Integrato è quello definito dalla Delibera ARERA 664/2015/R/idr del 28 dicembre 2015 “*Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI – 2*”.

La deliberazione ARERA, secondo l'art. 22 (e successivi) dell'Allegato A, prevede che per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, il costo totale a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente di Governo d'Ambito (i.e. Consiglio di Bacino nel Veneto) inseribile in tariffa sia il valore minore tra:

- il consuntivo di spesa di due anni prima indicizzato all'inflazione;
- il costo medio di settore per le spese di funzionamento dell'Ente di Governo d'Ambito sostenute nel 2013 e definite dall'ARERA indicizzato all'inflazione;

In attesa di un nuovo Metodo tariffario 2020 - 2023, nella definizione del Piano Economico tariffario del Piano d'Ambito, dopo il 2019 tutte le componenti tariffarie vengono proiettate a moneta costante. Con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 19 del 13/12/2018 è stato adottato il nuovo Piano d'Ambito del Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" ed il relativo Piano Economico Finanziario per il periodo 2019-2038, nel quale è prevista dal 2020, secondo la metodologia sopra riportata, una quota di funzionamento dell'Ente d'Ambito pari a €596.611,00.

La previsione di cassa per l'esercizio 2020 relativamente alla presente tipologia di entrata (103) è di €894.916,50 ed è costituita, oltre che dalla quota di competenza relativa al 2020 sopra riportata, anche dal credito col Gestore Veritas s.p.a. relativamente ai residui presunti maturati nell'esercizio 2019 ovvero €298.305,50 pari alla metà della quota prevista per l'esercizio 2019.

La situazione dei versamenti effettuati dal citato Gestore Veritas nel corso dell'esercizio 2019 relativamente agli esercizi 2018 e 2019 è riportata nella seguente tabella:

	SOMMA PREVISTA DA TRASFERIRE €	SOMMA GIÀ TRASFERITA (€)	SALDO A DEBITO (€)
ESERCIZIO 2018	596.520,00	596.520,00	0,00
ESERCIZIO 2019	596.611,00	298.305,50	298.305,50
TOTALE ancora da trasferire		298.305,50	

Il Consiglio di Bacino, pertanto, vanta dal citato Gestore l'importo relativo alla seconda rata dell'esercizio di competenza, poiché nel corso del 2019 è stata versata l'intera quota a residuo relativa all'esercizio 2018.

Il Fondo di cassa presunto al 01/01/2020, stimato applicando il principio di prudenza, è pari ad € 1.745.098,75.

Titolo 3 Entrate extra tributarie

Tipologia 300: Interessi attivi.

La presente entrata è costituita dagli interessi attivi sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'Ente e dagli interessi dei depositi dell'Ente presso la Tesoreria dello Stato in quanto il Consiglio di Bacino è in regime di Tesoreria Unica. Nella presente voce è stata inserita la somma complessiva di €250,00 quale valore precauzionale ipotetico di incasso per ciascun esercizio del triennio 2020-2022:

- €100,00 per quanto riguarda gli interessi maturati presso la Tesoreria unica;
- €150,00 per quanto riguarda gli interessi maturati presso il Tesoriere dell'Ente;

La previsione di cassa per questa voce in entrata è di €250,00 costituita dalla somma delle voci suddette.

Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti:

La presente entrata è costituita da rimborsi vari di spesa la cui previsione per ciascun esercizio del triennio 2020-2022 è di €2.000,00.

La previsione di cassa relativamente alla competenza 2020 è di €2.000,00.

La previsione di cassa per l'esercizio 2020, comprensiva dei residui, relativamente al titolo 3 Entrate extratributarie è di complessivi €2.250,00.

Titolo 7 Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere

Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere

Al titolo 7, entrate per anticipazioni di prestiti, sono stati inseriti €100.000,00, per ciascun esercizio del triennio 2020-2022, per eventuali anticipazioni da parte della Tesoreria dell'Ente qualora si verificassero deficit di cassa. Tale valore è stato calcolato ai sensi dell'art. 222 co. 1 "*Anticipazioni di tesoreria*", ovvero rientra nei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente al bilancio di competenza.

Il relativo importo viene inserito a bilancio in quanto previsto dalla vigente normativa e non a fronte di una reale esigenza, posto che la situazione di cassa dell'ente non fa presumere la necessità del ricorso a tale strumento.

Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

In questo titolo, il 9 nella struttura del bilancio, rientrano tutte le entrate che rappresentano dei debiti e contemporaneamente dei crediti per l'Ente. Il volume complessivo previsto per il triennio 2020-2022 è di €245.000,00 in perfetta continuità rispetto al bilancio previsionale 2019. Gli importi delle suddette partite sono stati determinati sulla base del volume dei movimenti contabili dell'ultimo triennio.

L'importo suddetto di €245.000,00 è così suddiviso:

Tipologia 100 Entrate per partite di giro

- Ritenute previdenziali ed assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi € 50.000,00;
- Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi: €70.000,00
- Altre ritenute al personale per conto di terzi €10.000,00
- Ritenute previdenziali ed assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto di terzi: € 10.000,00
- Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto di terzi €10.000,00;
- Costituzione di fondi economici e carte aziendali: €10.000,00;
- Ritenute per partite di giro nac: €2.000,00;
- Ritenuta split payment: €80.000,00;

Tipologia 200 Entrate per conto terzi

- Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi €3.000,00;

La previsione di cassa per l'esercizio 2020, comprensiva dei residui, relativamente al titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro è di complessivi €249.542,61.

USCITE

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4: Servizio idrico integrato.

Titolo 1: Spese correnti.

Il volume complessivo delle spese correnti, al netto dell'anticipazione di cassa e delle partite di giro e del fondo di riserva, è così determinato:

SPESE CORRENTI				
	Previsione def. 2019	2020	2021	2022
Previsione	675.748,62	567.361,00	579.361,00	579.361,00
Di cui già impegnate		36.962,83	6.768,32	132,37
Cassa	734.499,67	761.238,24		

Le spese già impegnate indicate nella tabella sopra riportata, trovano copertura con le entrate relative ai primi tre titoli di bilancio nel rispetto del principio del pareggio di bilancio. La previsione definitiva dell'esercizio 2019 pari ad €675.748,62 è così suddivisa:

- €576.361,00 previsione;
- €42.317,53 applicazione del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 07.02.2019);
- € 57.070,09 applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 10 del 26/09/2019 per l'utilizzo indicato nel suddetto provvedimento;

Rispetto alla previsione definitiva 2019 pari ad €576.361,00, al netto del Fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo di amministrazione applicato, la previsione 2020 della spesa corrente pari ad € 577.861,00 rimane sostanzialmente inalterata. La differenza di € 1.500,00 può ritenersi minima a cospetto del valore complessivo del bilancio, a comprova di una spesa corrente ormai consolidata. La spesa corrente complessiva per gli esercizi 2021 e 2022 ha un leggero aumento passando ad € 589.861,00, scostamento dovuto principalmente a un decremento consistente della spesa in conto capitale pari a €9.000,00 (di cui si dirà nel corso della presente relazione nel paragrafo dedicato) e all'aumento della spesa del personale per la previsione dell'assunzione di n. 1 istruttore direttivo da verificare sulla base delle esigenze istituzionali e operative dell'Ente, come specificato nel PTFP 2020-2022 cui si rimanda. Qui di seguito si fornirà un dettaglio delle principali voci di spesa sostenute dall'Ente nel triennio 2020-2022.

Personale

Lo stanziamento previsionale per la spesa del personale dell'Ente relativa alle voci del tabellare e gli oneri riflessi per l'esercizio 2020 è di complessivi € 313.000,00. La previsione definitiva per l'esercizio 2019 relativamente alle citate voci di spesa è pari ad €317.500,00 ed è comprensiva:

- dell'applicazione dell'FPV di parte corrente pari ad €6.500,00 per oneri riflessi relativi alla produttività 2018 per il personale non dirigente e per il Direttore;
- dell'applicazione della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2018 per la liquidazione degli arretrati contrattuali previsti per il rinnovo del contratto collettivo del comparto Funzioni Locali della Dirigenza pari ad €7.000,00;
- dell'applicazione della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2018 di €70,09 quale economia del Fondo integrativo 2018 da riportare nello stanziamento dell'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 68 comma 1 ultimo periodo del vigente CCNL-2016-2018 pari ad €70,09.

Alla luce del principio della prudenza che regola la sana e corretta gestione amministrativa di un Ente, è stata inserita nel bilancio di previsione 2020 la citata somma di €313.000,00 per la necessità di provvedere alla copertura dei seguenti costi:

- 1) rinnovi dei contratti collettivi nazionali del personale dell'Ente, dirigente e non dirigente, con relativi oneri accessori. Le trattative relative ai rinnovi contrattuali del personale dirigente sono in corso da qualche mese pertanto, seppur attualmente vi sia una fase di stallo, si presume che le stesse si concludano nei primi mesi del 2020. Al fine del rispetto del principio della prudenza sopra richiamato si ritiene opportuno calcolare negli stanziamenti di bilancio anche una quota per il rinnovo del contratto collettivo del comparto Funzioni Locali del personale non dirigente 2019-2021;
- 2) l'importo per l'eventuale erogazione anche per l'anno 2020 della voce "fondo perequativo" nonché l'indennità di vacanza contrattuale, importo confermato sino alla stipula del nuovo CCNL, per il solo personale non dirigente.

L'importo stanziato inoltre, prevede anche la copertura finanziaria per l'eventuale assunzione in corso d'anno di un nuovo profilo professionale D in pianta organica, vacante dal 01/01/2016. Nel 2021 e nel 2022 lo stanziamento di spesa del personale relativamente alle voci tabellare e oneri, si assesta in €328.000,00 e prevede la copertura dei costi sopra citati oltre alla spesa per l'eventuale assunzione di un nuovo profilo professionale D calcolata però per l'intero anno, comprensiva di 13 mensilità.

Non sono previsti contratti di lavoro a tempo determinato e/o di collaborazione coordinata continuativa pertanto si rispettano i vincoli previsti dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i. sulla spesa di personale a tempo determinato, con convenzioni o contratti di collaborazione cococo che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari ad €12.095,72.

Per quanto riguarda il salario accessorio per il personale non dirigente, lo stanziamento definitivo per l'esercizio 2019 è pari ad € 41.577,53, quest'ultimo importo è costituito da € 23.700,00 quale stanziamento relativo al Fondo accessorio 2019 ed € 17.877,53 relativo alla somma stanziata nel Fondo accessorio 2018 per la performance del personale dipendente non dirigente riportata come FPV nella competenza 2019, in quanto erogata nel corso del presente esercizio a seguito della valutazione del personale in servizio secondo i vigenti principi contabili.

La previsione pluriennale 2020-2022 per il salario accessorio è in aumento rispetto al valore previsionale dei precedenti 3 esercizi (23.100,00 per il 2017-2018 e €23.700,00 per il 2019):

COSTO SALARIO ACCESSORIO		
risorse 2020	risorse 2021	risorse 2022
33.000,00	36.000,00	36.000,00

L'aumento dello stanziamento previsionale sopra indicato è dovuto all'applicazione del Decreto Legge D.L. 30/04/2019, n. 34 "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*", convertito in legge con modifiche dalla Legge n. 58 del 28 giugno 2019, il quale apporta una significativa modifica alla gestione del Fondo integrativo poiché all'articolo 33 comma 2 ultimo periodo stabilisce che:

“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”. Per l'esercizio 2020 l'Ente, a seguito del completamento della procedura di mobilità in entrata attualmente in corso, potrà contare di n. 5 dipendenti al 01/01/2020 cui potrebbe aggiungersi l'assunzione di n. 1 figura professionale, a tal fine si rimanda al PTFP 2020-2022. Si riportano qui di seguito delle tabelle con riassunte le modalità di calcolo per l'applicazione della citata norma del D.L. 34/2019, in attesa dell'emanazione del Decreto previsto dal comma 2 del citato articolo 33 e/o di eventuali delucidazioni da parte della Ragioneria Generale che forniscano eventuali chiarimenti operativi per il calcolo dell'aumento o diminuzione del Fondo Integrativo in base al personale in servizio:

INCREMENTO FONDO AI SENSI DELL'ART. 33 COMMA 2 ULTIMO PERIODO DEL D.L. 30/04/2019, N. 34: "MISURE URGENTI DI CRESCITA ECONOMICA E PER LA RISOLUZIONE DI SPECIFICHE SITUAZIONI DI CRISI".	
CONSISTENZA PERSONALE AL 31/12/2018	4
TOTALE FONDO AL 31/12/2018	23.157,02
VALORE MEDIO PRO CAPITE 2018	5.789,26
CONSISTENZA PERSONALE AL 31/12/2019	5
AUMENTO FONDO AI SENSI DELL'ART. 33 COMMA 2 ULTIMO PERIODO DEL D.L. 30/04/2019, N. 34 CALCOLATO SULLA BASE DEL VALORE MEDIO PRO CAPITE 2018 PER 3 MESI DI SERVIZIO	1.447,31
IMPORTO LIMITE DEL FONDO 2019	25.173,62

FONDO 2020

CALCOLATO PER N. 6 DIPENDENTI AL 31/12/2020

INCREMENTO FONDO AI SENSI DELL'ART. 33 COMMA 2 ULTIMO PERIODO DEL D.L. 30/04/2019, N. 34: "MISURE URGENTI DI CRESCITA ECONOMICA E PER LA RISOLUZIONE DI SPECIFICHE SITUAZIONI DI CRISI".	
CONSISTENZA PERSONALE AL 31/12/2018	4
TOTALE FONDO AL 31/12/2018	23.157,02
VALORE MEDIO PRO CAPITE 2018	5.789,26
CONSISTENZA PERSONALE AL 31/12/2020	6
AUMENTO FONDO AI SENSI DELL'ART. 33 COMMA 2 ULTIMO PERIODO DEL D.L. 30/04/2019, N. 34 CALCOLATO SULLA BASE DEL VALORE MEDIO PRO CAPITE 2018 PER 6 MESI DI SERVIZIO	8.683,88
IMPORTO LIMITE DEL FONDO 2020	32.340,10

FONDO 2021-2022

CALCOLATO PER N. 6 DIPENDENTI AL 31/12

INCREMENTO FONDO AI SENSI DELL'ART. 33 COMMA 2 ULTIMO PERIODO DEL D.L. 30/04/2019, N. 34: "MISURE URGENTI DI CRESCITA ECONOMICA E PER LA RISOLUZIONE DI SPECIFICHE SITUAZIONI DI CRISI".	
CONSISTENZA PERSONALE AL 31/12/2018	4
TOTALE FONDO AL 31/12/2018	23.157,02
VALORE MEDIO PRO CAPITE 2018	5.789,26
CONSISTENZA PERSONALE AL 31/12/2020	6
AUMENTO FONDO AI SENSI DELL'ART. 33 COMMA 2 ULTIMO PERIODO DEL D.L. 30/04/2019, N. 34 CALCOLATO SULLA BASE DEL VALORE MEDIO PRO CAPITE 2018	11.578,51
IMPORTO LIMITE DEL FONDO 2021-2022	35.234,73

Gli importi indicati nella tabella sopra riportata, tengono conto, a decorrere dall'esercizio 2018, dell'aumento stabile pari alle differenze degli incrementi a regime delle PEO (progressioni economiche orizzontali) di cui all'art. 64 del citato CCNL 2016-2018 del comparto Funzioni Locali nonché degli aumenti previsti dall'articolo 67 comma 2 lett. a) del medesimo CCNL, il quale prevede un incremento stabile di euro 83,20 per dipendente presente in servizio il 31/12/2015 a valere dall'anno 2019. Trattasi di risorse stabili fuori dei limiti dell'art. 23 c. 2 d.lgs.75/2017. Si ricorda inoltre, che il Fondo integrativo ed il relativo stanziamento in bilancio era già stato oggetto di riduzione in sede di previsione per l'esercizio 2018 rispetto allo stanziamento 2017, poiché è stata applicata la riduzione prevista dall'art. 23 comma 2 del D.lgs n. 75/2017, *Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001*, calcolata secondo le indicazioni operative fornite con circolare n. 12 del 15 aprile 2011 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato. La somma sopra indicata ottempera le vigenti disposizioni sul contenimento della spesa di personale per quanto riguarda la contrattazione integrativa.

L'importo per la retribuzione di risultato del Direttore ammonta ad €6.750,00 come disposto dalla delibera di Assemblea n. 2 del 18/01/2017, ovvero è pari al 15% della indennità di posizione prevista dal contratto, nelle more della sottoscrizione dei contratti collettivi nazionali per il personale dirigente del Comparto Funzioni Locali, l'importo stanziato è inalterato rispetto al 2019 €7.000,00 e tiene conto, in via presuntiva, degli effetti dei rinnovi contrattuali per complessivi €250,00. Il fondo per il pagamento dello straordinario del personale dipendente non dirigente rimane invariato rispetto al 2019 e si assesta a 3.000,00 € per tutto il triennio mentre subisce una diminuzione lo stanziamento per la spesa prevista per gli assegni relativi ai nuclei familiari la cui previsione per l'esercizio 2020 è pari ad €4.500,00 a fronte degli 7.500,00 euro stanziati nel 2019. Subisce un incremento la previsione di spesa relativa all'acquisto dei buoni pasto rispetto alla previsione definitiva del 2019 €3.500,00: € 4.500,00 stanziati nel 2020 a fronte del possibile aumento del personale in servizio.

La spesa complessiva previsionale per il personale nel triennio 2020-2022 comprensiva delle suddette voci e dell'Irap è così determinata:

CONFRONTO CON LIMITE SPESA 2008	2020	2021	2022
competenze	266.366,02	281.481,04	281.481,04
oneri	74.213,93	78.314,40	78.314,40
irap	22.641,11	23.925,89	23.925,89
buoni pasto+ass.nucleo+spese trasf. Ecc..	11.000,00	11.000,00	11.000,00

Totale spesa	374.221,06	394.721,33	394.721,33
somme escluse dal computo del limite ai sensi della normativa vigente	-15.194,89	-15.757,74	-15.757,74
totale spesa al netto delle somme escluse	359.026,17	378.963,59	378.963,59
LIMITE SPESA 2008	383.961,68	383.961,68	383.961,68
differenza	-24.935,51	-4.998,09	-4.998,09

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, la spesa complessiva per il personale rispetta la disciplina contenuta nell'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 ovvero è inferiore alla spesa del personale sostenuta nel 2008 pari ad €383.961,68 e trova copertura negli stanziamenti delle voci di bilancio sopra descritte (per l'Irap si veda sotto nel paragrafo dedicato). Il Consiglio di Bacino non è soggetto alle disposizioni previste per i comuni e le regioni di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 30/04/2019, n. 34 "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*". Le norme predette infatti, individuano puntualmente i parametri di spesa del personale degli enti soggetti (comuni e regioni), parametri tuttavia non applicabili al realtà giuridico finanziaria del Consiglio di Bacino (il bilancio dell'Ente in entrata prevede per i primi tre titoli solo l'entrata da tariffa né, per sua natura giuridica, si può considerare un ente territoriale avente fasce demografiche al pari dei Comuni).

Acquisto di beni di consumo

La previsione per il triennio 2020-2022 relativamente a questa voce di bilancio è di complessivi € 5.000,00. Rispetto allo stanziamento della previsione assestata 2019 rimane inalterata in quanto le voci di spesa relativamente alla cancelleria e agli abbonamenti alle riviste sono invariate e comunque di importo contenuto. Si tratta di voci di spesa sostanzialmente consolidate che prevedono i medesimi stanziamenti per singolo esercizio del triennio 2020-2022 finalizzate all'acquisizione dei seguenti beni:

- giornali riviste e pubblicazioni: € 1.000,00 voce dedicata all'acquisto di pubblicazioni necessarie all'aggiornamento professionale del personale e per l'eventuale estensione degli abbonamenti on-line attivati con le maggiori riviste specializzate nella normativa del settore pubblico;
- carta e cancelleria: la spesa varia a seconda del consumo, per l'anno 2020 sono stanziati € 1.000,00 (importo inalterato rispetto al 2019). Nel corso del 2019 è in corso un

approvvigionamento di cancelleria varia e toner per le stampanti funzionali alle attività degli uffici. Nel corso del 2020 si prevedono forniture analoghe con costi sostanzialmente contenuti;

- materiale informatico: questa voce di bilancio, creata nell'esercizio 2017, è dedicata appositamente all'acquisto di materiale informatico con uno stanziamento previsto per il 2020 pari ad €2.000,00, che si mantiene inalterato rispetto all'assestato 2019. Si prevedono acquisti di vario genere e di modico valore (batterie, gruppi di continuità, periferiche ecc..). La voce suddetta è stata inserita in bilancio alla luce della corretta imputazione delle spese prevista dalla riclassificazione del Piano dei conti integrato.
- altri beni e materiali di consumo: € 1.000,00, tale voce è dedicata all'acquisto di beni e materiali che per loro natura non rientrano nelle voci di bilancio elencate. Lo stanziamento rimane inalterato rispetto all'assestato 2019.

Prestazioni di servizi

Il capitolo dedicato alle prestazioni di servizi subisce una diminuzione nella previsione 2019 passando da € 233.801,00 della previsione assestata 2019 ad € 156.861,00 per l'esercizio 2020. Lo stanziamento definitivo del 2019 è composto da €175.261,00 della previsione cui è stato applicato parte dell'FPV di parte corrente pari ad 8.540,00 e quota parte dell'avanzo di amministrazione 2018 pari ad €50.000,00 previsto con la citata deliberazione dell'Assemblea n. 10 del 26/09/2019. Nel triennio 2020-2022 lo stanziamento per le prestazioni di servizi prevede i seguenti stanziamenti:

- €156.861,00 per l'esercizio 2020;
- €150.861,00 per l'esercizio 2021;
- €150.861,00 per l'esercizio 2022.

Passiamo ad un'analisi delle voci di bilancio più significative al fine di verificarne l'andamento storico e le motivazioni dei relativi stanziamenti per il triennio 2020-2022:

Incarichi professionali esterni:

Lo stanziamento complessivo per il conferimento di incarichi professionali esterni, non ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 56 della L. 244/2007 (Legge finanziaria 2008) e s.m.i., per l'esercizio 2020 è pari a € 38.811,00, in diminuzione rispetto allo stanziamento assestato 2019. L'importo assestato dell'esercizio 2019 di € 116.051,00 è comprensivo: dello stanziamento previsionale di €59.511,00, (cui è stata apportata una variazione in diminuzione di €2.000,00 per la

creazione di un nuovo articolo di bilancio), di €8.540,00 relativi all'FPV di parte corrente sopra citato e dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2018 per €50.000,00.

Il suddetto stanziamento prevede di finanziare le seguenti attività:

- incarichi di supporto per le attività di regolazione del servizio idrico integrato (elaborazione tariffaria 2020-2023, articolazione della tariffa e verifica congruagli ai sensi del Metodo Tariffario e degli atti di regolazione dell'ARERA,
- incarico di supporto e formazione per la verifica dell'applicazione delle direttive di unbundling contabile per la gestione del SII da parte del gestore,
- incarico per assistenza alla Valutazione di Incidenza Ambientale dei progetti del gestore ai sensi della DGRV n.1400/2017,
- incarico per iniziative divulgative relative a corretto uso S.I.I..

Nel 2021-2022 la spesa per incarichi professionali esterni si riduce a €32.811,00 stanziati nel 2021 e 2022 per l'aumento della spesa del personale dovuta all'eventuale assunzione di una figura professionale (si veda il PTFP 2020-2022). La spesa suddetta è stanziata per:

- incarichi di supporto per le attività di regolazione del servizio idrico integrato,
- incarico per iniziative relative a corretto uso S.I.I.,
- eventuali incarichi necessari in corso d'anno.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2019 sono proseguite le seguenti prestazioni di servizi attivate nel corso del 2018 con società specializzate:

- servizio biennale RDP (Responsabile dei dati personali), impegnati €3.806,40;
- servizio per il supporto tecnico alla valutazione del progetto SAVEC, in ottemperanza alla normativa di regolazione tariffaria del S.I.I. stabilita dall'ARERA, importo impegnato: € 8.540,00;

Nel corso del 2019 è stato affidato l'incarico per le attività di supporto per l'analisi dei costi operativi del Gestore Veritas Focus su costi e ricavi delle "altre attività idriche" ai sensi del Metodo tariffario ARERA. Importo impegnato €14.640,00;

Ai sensi dell'art. 3, comma 56 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), l'importo complessivo previsto per l'esercizio 2020 relativamente agli incarichi esterni di qualsiasi natura (consulenziale e non), conferiti a soggetti autonomi è fissato in €10.000,00 per ogni singolo esercizio del triennio

2020-2022 in linea con la previsione assestata 2019. Tali incarichi si concretizzano soprattutto nell'assistenza in merito a tematiche di natura legale-amministrativa.

Sono previsti anche € 2.000,00 come stanziamento per eventuali spese per commissioni/esperti relativamente all'eventuale espletamento di procedure comparative.

Le principali voci di spesa che mantengono una sostanziale previsione per il triennio 2020-2022 sulla base di una riduzione ormai consolidata, sono le seguenti:

ESERCIZIO	2020	2021	2022
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione (spesa per revisore unico e rimborsi spese Comitato)	11.500,00	11.500,00	11.500,00
Utenze e canoni	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Servizi di pulizia	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Oneri per servizio di Tesoreria	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Servizi informatici e di telecomunicazioni	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Quote associazioni	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Patrocinio legale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Premi assicurazione	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Acquisto di servizi per spese di formazione e addestramento personale	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Manutenzione ordinarie immobili, non ricorrenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborsi per viaggio e trasloco	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre prestazioni di servizi	5.600,00	5.600,00	5.600,00

Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione

Le spese per organi Istituzionali rimangono inalterate rispetto all'esercizio 2018, con uno stanziamento complessivo di €11.500,00. La previsione 2020-2022, pertanto, ricomprende:

- un accantonamento di €2.000,00 per il rimborso spese al Comitato Istituzionale in occasione delle riunioni presso la sede del Consiglio (o in altro luogo al di fuori del Comune di residenza del componente del Comitato), con l'applicazione dei nuovi criteri previsti dalla deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. X del 10.12.2015 (protocollo generale n. 1280 del 10.12.2015) avente ad oggetto: *Criteri per l'applicazione dell'art. 84, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 in materia di rimborsi spese ai Componenti del Comitato Istituzionale;*

- il compenso onnicomprensivo previsto per il Revisore unico dei Conti nominato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 1 del 1/03/2018, pari ad €5.900,00 annuo al netto dell'IVA e comprensivo di tutte le ritenute di legge;
- il compenso per l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) stabilito dalla Convenzione approvata con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 33 del 06/10/2017, pari ad €1.500,00 oltre alla cassa previdenza e l'Iva;

Utenze e canoni

Relativamente alla spesa di funzionamento (utenze e canoni vari) dell'Ente, la previsione per il 2020 è di €17.000,00 in sostanziale continuità rispetto al valore assestato del 2019 pari ad e 16.00,000. Le spese sono sostanzialmente consolidate e, in via presuntiva, sono così quantificabili:

- €4.500,00 energia elettrica;
- €550,00 gmail;
- €4.245,60 connettività;
- €250,00 servizio idrico;
- €700,00 spese condominio condominiali;
- €1.800,00 abbonamento a Leggi d'Italia;

La presente voce di bilancio è stata oggetto di una compiuta e approfondita analisi relativamente ai costi contrattuali delle forniture dei servizi di telefonia, connettività ed energia elettrica. L'Ente, nel corso degli esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019 ha provveduto alla razionalizzazione delle proprie spese di funzionamento attraverso l'adesione alle convenzioni Consip attive dell'energia elettrica e attraverso la stipula di nuovi contratti per la telefonia fissa e il servizio di connettività dati a seguito di indagini di mercato con operatori specializzati che hanno fornito soluzioni economiche e tecnologiche maggiormente rispondenti alle esigenze dell'Ente.

Manutenzione ordinaria e riparazioni

Tale voce di bilancio rimane inalterata rispetto all'assestato del 2019 con una previsione di €3.000,00 per ciascun esercizio del triennio 2020-2022. Si riportano qui di seguito le principali voci relative alla manutenzione dei macchinari dell'ente:

- manutenzione degli estintori €198,00;
- manutenzione dell'impianto di climatizzazione €1.171,20;

La presente voce di bilancio oltre agli indicati contratti prevede anche uno stanziamento per eventuali piccoli interventi di manutenzione ordinaria della sede o degli impianti in dotazione.

Servizi informatici e di telecomunicazioni

I costi dei contratti relativi alle manutenzioni degli applicativi e a tutti i servizi informatici così come dettagliati nel Piano dei Conti integrato, sono imputati alla presente voce di bilancio il cui stanziamento per singolo esercizio del triennio 2020-2022 è di €23.000,00 e prevede la copertura dei costi dei contratti che si elencano qui di seguito:

- €3.300,00 per l'assistenza, manutenzione e aggiornamento software Halley gestione area amministrativa;
- €3.500,00 per la manutenzione postazioni di lavoro;
- €2.415,50 per il servizio di digitalizzazione dei flussi documentali e conservazione a norma degli atti;
- €1.600,00 per il backup in cloud dei dati ai fini della loro corretta gestione e sicurezza;
- €1.500,00 per la gestione, manutenzione sito web;
- €2.800,00 per gli adempimenti normativa privacy (GDPR);
- €300,00 per il servizio di conservazione a norma dei documenti nell'ambito del servizio triennale di tesoreria 2019-2021;
- € 2.250,00 per il servizio biennale di affiancamento del personale addetto alla predisposizione dei prospetti dello stato patrimoniale, del conto economico e della dichiarazione Irap con software finanziaria in ambiente Halley;

Lo stanziamento definitivo relativamente alla presente voce di bilancio per l'anno 2019 è stato di € 23.000,00. La spesa prevista per il triennio 2020-2022 dovrebbe assestarsi attorno al medesimo importo del 2019, salvo eventuali ulteriori costi imposti per gli adempimenti alle direttive AGID e/o per l'adempimenti a ulteriori interventi normativi.

Quote associative

Le spese per l'iscrizione alle associazioni cui l'ente aderisce, ovvero A.n.e.a. (Associazione nazionale Autorità e enti d'Ambito) e Cica (Centro internazionale Civiltà dell'Acqua) nel corso del 2019 ammontano a complessivi €8.134,00: €4.134,00 per l'A.n.e.a. e €4.000,00 per il Cica. La previsione per il triennio 2020-2022, si mantiene inalterata rispetto al 2019 ovvero €8.500,00 e tiene conto di eventuali aumenti delle suddette quote associative secondo le rispettive Convenzioni.

Premi assicurazione

Lo stanziamento relativamente alla presente voce di bilancio rimane inalterato per il triennio 2020-2022 pari ad €11.000,00 al pari della previsione definitiva del 2019.

Il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, ha provveduto alla stipula delle seguenti polizze triennali per un importo complessivo annuale di €9.642,50:

1. Polizza INCENDIO, FURTO, ELETTRONICA, RCT/O, sede di Mestre;
2. Polizza INFORTUNI CUMULATIVA A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI, VEICOLI DIPENDENTI;
3. Polizza KASKO INCENDIO FURTO E GARANZIE ACCESSORIE MEZZI DI PROPRIETA' DEGLI AMMINISTRATORI/DIPENDENTI UTILIZZATI PER RAGIONI DI SERVIZIO/MANDATO;
4. Polizza RC PATRIMONIALE COLPA LIEVE;
5. Polizza TUTELA LEGALE E PERITALE COLPA LIEVE ENTE;

Da segnalare che a decorrere da luglio 2019 l'Ente ha dismesso l'autovettura di servizio in quanto non più necessaria alle esigenze di servizio, consentendo un risparmio sulle assicurazioni di circa 500,00 €annui.

La previsione per la spesa annuale relativa ai premi di assicurazione per ciascun esercizio del triennio 2020-2022 ammonta ad €11.000,00 ed è comprensiva dei suddetti premi nonché degli eventuali adeguamenti.

Acquisto di servizi per spese di formazione e addestramento personale

Lo stanziamento per le spese per la formazione del personale dipendente si consolidano in €6.000,00 per ciascun esercizio del triennio 2020-2022, mantenendosi inalterate rispetto allo stanziamento assestato del 2019. Tale voce di spesa prevede la partecipazione di tutto il personale dipendente ai corsi di formazione per l'aggiornamento professionale e normativo relativamente alle proprie competenze all'interno dell'Ente.

Rimborsi per viaggio e trasloco

La previsione di spesa triennale 2020-2022 per le trasferte del personale è di €2.000,00 per ciascun esercizio inalterato rispetto allo stanziamento assestato 2019.

Altre prestazioni di servizi

Questa voce di bilancio, raggruppa tutti quei servizi per i quali non vi è una specifica classificazione nel piano dei conti integrato e prevede per il triennio 2020-2022 uno stanziamento di 5.600,00 inalterato rispetto all'assestato 2019. La somma stanziata è necessaria per far fronte alla copertura delle spese qui di seguito elencate:

- € 4.200,00 Service paghe e servizi professionali di consulenza previdenziale e normativa;

Si è ritenuto, alla luce del principio della prudenza enunciato dai principi contabili sopra citati, di stanziare €5.600,00 per eventuali ulteriori spese che si rendessero necessarie.

Servizi di sorveglianza

Questa voce di bilancio prevede lo stanziamento di €1.000,00 annui per singolo esercizio del triennio 2020-2022 di pari importo rispetto allo stanziato definitivo del 2019 che prevedeva un importo di € 1.000,00. L'importo stanziato dà copertura ai costi previsti per il servizio di sorveglianza collegato all'impianto di allarme dell'Ente.

Servizi di sorveglianza sanitaria

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente ha creato una specifica voce di PEG, in ottemperanza a quanto disposto dal Piano dei Conti integrato sopra citato, dedicata alle spese per il servizio obbligatorio di sorveglianza sanitaria per il personale dipendente dell'Ente ai sensi delle disposizioni contenute nel D.lgs n. 81/2008 e s.m.i.. La spesa stanziata per ciascun esercizio del triennio 2020-2022 è di complessivi €850,00 ed è pari al valore assestato del 2019. La somma tiene conto della copertura anche di eventuali ulteriori servizi non previsti nella convenzione attivata, qualora necessari.

Utilizzo beni di terzi

La spesa prevista per tale voce di bilancio per il triennio 2020-2022 ammonta a complessivi € 5.500,00 € in leggero aumento rispetto al valore del bilancio assestato 2019 pari ad €4.500,00. Nel 2020 scade l'attuale contratto di adesione alla convenzione Consip multifunzione Converge e il contratto di noleggio del plotter. La spesa relativa alla voce noleggio macchinari e attrezzature si mantiene stabile avendo già subito una drastica riduzione nel corso dei precedenti esercizi grazie alle adesioni alla Convenzioni Consip per fotocopiatori e comprende:

- una stampante multifunzione/fax monocromatica, noleggiata mediante adesione a Convenzione Consip nel corso dell'esercizio 2019 in sostituzione della precedente macchina, per un costo complessivo annuale di €529,48, con scadenza nel 2021.
- Stampante Samsung €1.039,20 con scadenza a fine ottobre 2020, il cui contratto di noleggio e manutenzione è stato attivato mediante adesione alla convenzione Consip "Apparecchiature multifunzione 26 - noleggio";
- €1.281,00 per il noleggio di un plotter fino al 2020;

In questa voce di bilancio si imputeranno tutte le licenze, comprese, ad esempio, quelle antivirus, come previsto dal Piano dei Conti integrato sopra citato. Lo stanziamento, pertanto, è stato incrementato di € 1.000,00 per provvedere al pagamento delle eventuali copie eccedenti delle stampanti in dotazione e gli oneri derivanti dall'adesione alla convenzione Consip vigente al momento della scadenza dell'attuale (si prevede il noleggio di una stampante più performante rispetto all'attuale) e per il noleggio di un plotter.

Locazione di beni immobili

L'Ente nel corso dell'esercizio 2019 ha rescisso i seguenti contratti di locazione di due garage:

- uno per il ricovero dell'autovettura il cui costo annuale ammontava ad € 698,70 così determinato a seguito dell'applicazione della riduzione del 15% sul canone d'affitto come previsto dall'art. 24 comma 4, lett. a) del D.L. 24/04/2014 n. 66.;
- uno ad uso magazzino per il materiale cartaceo dell'Ente, al costo annuale di €867,00 anziché € 1.020,00 previsti all'atto della stipula, poiché è stata applicata la medesima riduzione di legge;

L'economia di bilancio che si genera a decorrere dal 2020 è di complessivi € 1.565,70 annui. L'articolo di bilancio pertanto, a decorrere dall'esercizio 2020, ha l'importo pari a €0,00.

Imposte e tasse a carico dell'Ente

Per le imposte e tasse a carico dell'Ente lo stanziamento complessivo è di €33.500,00 per singolo esercizio del triennio 2020-2022 mantenendo sostanzialmente inalterato la previsione assestata del 2019 pari ad €34.600,00 (totale che comprende anche €2.400,00 di FPV a carico della voce IRAP). Vi sono 6 voci di spesa dedicate, si riepilogano le principali:

- Imposte e tasse su immobili: che prevede la copertura dell'Imu attualmente è fissato in € 2.692,74 annui. La voce prevede €2.900,00 al fine di coprire eventuali aumenti di aliquota. Tale voce di bilancio è inalterata rispetto allo stanziato del 2019;
- Irap: calcolato secondo le percentuali di legge sul costo del personale, la somma prevista per i singoli esercizi del triennio analizzato varia a seconda degli importi della spesa di personale e delle eventuali incarichi di collaborazione autonoma: €27.000,00 per ciascun esercizio del triennio 2020-2022, in sostanziale continuità con la previsione definitiva dell'esercizio 2019 pari ad €27.800,00 comprensiva dell'FPV;
- Tassa di circolazione dei veicoli a motore: l'ente ha dismesso la propria autovettura di servizio a decorrere da luglio 2019 pertanto la presente voce di bilancio per il triennio 2020-2022 non presenta stanziamenti e si genera un'economia per l'Ente pari ad €272,00 annui;
- Tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani: in questa voce di bilancio è imputata la spesa prevista per la TARI, il cui importo, alla luce di recenti aumenti, è circa €3.000,00 annui. Lo stanziamento a bilancio per singolo esercizio del triennio è di €3.400,00 e tiene conto di eventuali aumenti rimanendo in continuità con l'importo assestato del 2019 pari ad €3.400,00;
- Imposta di registro e bollo €100,00. Questa voce è stata inserita per eventuali spese soggette a registrazioni o a imposta di bollo.

Spese dovute a sanzioni, indennizzi, risarcimenti

Tale voce di bilancio prevede uno stanziamento complessivo di €1.500,00 e prevede due voci:

1. "Oneri da contenzioso", inserita precauzionalmente nell'eventualità vi siano spese di giudizio a seguito di cause perse: la somma stanziata per ciascun esercizio del triennio 2020-2022 è di €1.000,00. Si precisa che alla data odierna non vi sono contenziosi in corso.
2. "spese per sanzioni" per la quale, pur non essendo previste sanzioni a carico dell'ente, è stato inserito uno stanziamento precauzionale di €500,00.

Parte in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE				
	Previsione def. 2019	2020	2021	2022
Previsione	1.125.318,85	21.000,00	9.000,00	9.000,00
Di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
Cassa	1.122.139,67	131.139,67		

Le spese in conto capitale, trovano copertura con le entrate relative ai primi tre titoli di bilancio nel rispetto del principio del pareggio di bilancio:

	2020	2021	2022
Entrate correnti primi tre titoli	598.861,00	598.861,00	598.861,00
TOTALE SPESE CORRENTI	577.861,00	579.861,00	579.861,00
Differenza entrate meno spese correnti	21.000,00	9.000,00	9.000,00
Quota capitale mutuo	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione corrente meno quota mutuo	21.000,00	9.000,00	9.000,00
Spese in conto capitale	21.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale entrate meno spese	0,00	0,00	0,00

La previsione assestata dell'esercizio 2019 pari ad €1.125.318,85 (è così suddivisa:

- €12.000,00 previsione;
- €100.000,00 applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione 2018;
- 1.000.000,00 applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione 2018;
- €13.318,85 applicazione del Fondo pluriennale vincolato di parte capitale;

Per la parte in conto capitale della spesa, è stato inserito uno stanziamento complessivo di €21.000,00 nell'esercizio 2020, €9.000,00 nel 2021 e nel 2022. Le voci in conto capitale movimentate sono:

- “Acquisto di mobili e arredi”: sono stanziati €2.000,00 per singolo esercizio del triennio 2020-2022 per eventuali integrazioni al mobilio esistente;
- “Hardware”: sono stanziati €10.000,00 per l'esercizio 2020 per eventuali integrazioni alla dotazione informatica, mentre nel 2021 e nel 2022 sono previsti €3.000,00 e nel 2022 €3.000,00;
- “Macchine per ufficio”: sono stanziati € 2.000,00 per singolo esercizio del triennio 2020-2022 per eventuali integrazioni alla dotazione esistente;
- “Software” €7.000,00 per il 2020, €2.000,00 nel 2021 e per il 2022;

L'Ente intende dare seguito alle direttive nazionali che prevedono il maggior utilizzo possibile delle risorse “in cloud”. Nel corso del 2020 si prevede di utilizzare i servizi resi disponibili dalla Città metropolitana di Venezia ovvero l'hosting del server dell'Ente. A tal fine lo stanziamento di € 10.000,00 per l'hardware e €7.000,00 per il software sono necessari per acquistare delle postazioni di lavoro adeguate tecnologicamente ai servizi citati.

La spesa per l'hardware e il software si mantiene contenuta negli esercizi 2021 e 2022 poiché non si prevedono acquisti particolarmente onerosi salvo eventuali acquisti hardware per implementare le postazioni di lavoro e/o i dispositivi in dotazione all'Ente.

Missione 20: Fondi e accantonamenti

Programma 1: Fondo di Riserva

Titolo 1: Spese correnti.

Fondo di riserva

L'art. 166 del TUEL prevede che gli enti locali iscrivano in bilancio di previsione un fondo di riserva per fronteggiare esigenze straordinarie ovvero per integrare gli stanziamenti di spesa corrente le cui previsioni si rivelino inadeguate alle esigenze. Lo stanziamento deve essere compreso tra 0,30 e il 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il Consiglio di Bacino ha stanziato per il triennio 2020-2022 l'importo di €10.500,00 pari all'1,85 % delle spese correnti del 2020, 1,81 % per il 2021 e 2022.

Missione 60: Anticipazioni finanziarie

Programma 1: Restituzione anticipazioni di Tesoreria

Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute dall'Istituto tesoriere/cassiere.

Rimborso anticipazioni di cassa

Per tale intervento si rimanda alla descrizione effettuata nella Parte entrata della relazione costituendo con essa un partita di giro.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Per ciò che concerne gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 co. 6 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i., si può osservare che il bilancio di previsione 2020-2022 rispetta il principio del pareggio complessivo. Le entrate dei primi tre titoli, titolo II e III nel caso del Consiglio di Bacino, finanziano le spese correnti e le quote di ammortamento del mutuo (attualmente non ci sono mutui accesi), mentre la differenza, ovvero l'avanzo della gestione corrente, viene utilizzato per finanziare le spese in conto capitale:

	2020	2021	2022
Entrate correnti primi tre titoli	598.861,00	598.861,00	598.861,00
Spese correnti al netto del Fondo di Riserva	567.361,00	579.361,00	579.361,00
Fondo di riserva	10.500,00	10.500,00	10.500,00
TOTALE SPESE CORRENTI	577.861,00	589.861,00	589.861,00
Differenza entrate meno spese correnti	21.000,00	9.000,00	9.000,00

Quota capitale mutuo	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione corrente meno quota mutuo	21.000,00	9.000,00	9.000,00
Spese in conto capitale	21.000,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE ENTRATE MENO SPESE	0,00	0,00	0,00

Venezia 09/10/2019

IL DIRETTORE
Ing. Massimiliano Campanelli